

# Tre domande a: Lio Scheggi

Presidente della Provincia di Grosseto



Il palazzo della Provincia, a Grosseto

**Infrastrutture e competitività. Autostrada, Corridoio tirrenico, adeguamenti: un tema sempre attuale che ancora pare non aver trovato la sua dimensione definitiva. Quale potrebbe essere questa dimensione, a suo giudizio.**

“La dimensione ottimale è quella di disporre di infrastrutture che agevolino la rapidità degli scambi ma anche il contenimento dei costi legati ai trasferimenti di merci e persone.

Dobbiamo immaginare la costruzione di una rete, integrata a livello locale, regionale ed extra regionale, dei trasporti: viario, aereo, ferroviario, marittimo. Autostrada Livorno-Civitavecchia, Due Mari, aeroporto Baccarini, piattaforma logistica costiera, alta velocità, collegamenti con i porti, devono costituire un sistema unitario d'infrastrutturazione del territorio. Sull'autostrada attendiamo la presentazione del progetto preliminare della SAT e l'auspicabile approvazione da parte del CIPE entro l'anno. Per la Due Mari sono state approvate, finalmente, le progettazioni per ulteriori 12 Km relativi ai lotti 5,6,7,8, sull'aeroporto c'è una manifestazione d'interesse di un importante vettore aereo, sulla piattaforma logistica costiera si tratta di integrarsi con le previsioni del PIT della Regione”.

**E' stato siglato, nelle settimane scorse, un importante protocollo d'intesa tra Provincia Camera di Commercio e i Comuni di Grosseto, Roccastrada e Scarlino, relativo alle aree industriali, che prevede anche l'attivazione di un gruppo tecnico che elabori un piano di lavoro. Altro tema molto importante, soprattutto per le aziende più strutturate e per la potenziale capacità di attrazione di nuovi insediamenti...**

“La diversificazione di un'economia aiuta un territorio a cogliere in più direzioni le opportunità del mercato. Le

economie monoculturali soffrono, inoltre, maggiormente le congiunture negative e, in tali situazioni, determinano processi d'involuzione generalizzata.

Diversificare lo sviluppo è quindi un obiettivo lungimirante. In tal senso sostenere il nostro sistema imprenditoriale e, nel contempo, organizzare le nostre aree industriali anche per attrarre nuovi insediamenti, è fondamentale per una crescita equilibrata e sostenibile. Per fare ciò è necessario introdurre innovazione, favorire un corretto uso delle risorse energetiche e idriche, ottimizzare lo status dei suoli e delle regimazioni, attuare strategie di marke-

ting più efficaci. Il protocollo d'intesa firmato da Provincia, Camera di Commercio e i Comuni di Grosseto, Roccastrada e Scarlino va in questa direzione".

**La pianificazione e la gestione delle risorse, l'accesso ai finanziamenti ed ai fondi disponibili per il supporto dello sviluppo di un territorio vede in un Ente come la Provincia un soggetto fondamentale. Quali sono le azioni previste per il supporto allo sviluppo ed all'informazione imprenditoriale, non solo a breve termine?**

"La Provincia proseguirà nell'azione che, in questi anni,

ha favorito la realizzazione di importanti interventi con le risorse nazionali e comunitarie. Sono, infatti, in corso di definizione i Programmi operativi dei Regolamenti comunitari che, unitamente alle risorse nazionali Cipe, sosterranno la programmazione 2007-2013. Con il Pasl, la Provincia ha definito le priorità di intervento sulle quali poter attivare tali risorse.

Tra queste rientrano: la valorizzazione delle aree industriali, il completamento e l'ammodernamento delle infrastrutture per la mobilità, il Polo fieristico; gli interventi di bonifica e regimazione idraulica dell'Ombrone, il contenimento dell'erosione

costiera, lo sviluppo delle energie rinnovabili, i progetti di valorizzazione e promozione del territorio, le azioni legate all'innovazione e al trasferimento tecnologico e dei saperi (cablaggio dell'intero territorio provinciale, Centro per la Qualità delle Produzioni Agroalimentari, Polo della Conoscenza, Università, Centro Servizi).

E' intenzione, inoltre, della Provincia affiancare all'uso dei tradizionali mezzi d'informazione gli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie informatiche e dal cablaggio dell'intero territorio provinciale e, a tal fine, riorganizzare le strutture che operano in questo ambito".



Lio Scheggi nasce a Grosseto il 1° settembre 1948, sposato con due figli. Lio Scheggi si è diplomato nel luglio 1967 all'istituto tecnico commerciale Vittorio Fossombroni.

Nel settembre dello stesso anno, inizia a lavorare come consulente tributario per la Cna di Grosseto. Nel 1969 passa all'allora Unione provinciale commercianti, contribuisce a fondare la Confesercenti di Grosseto e nel 1972 ne diviene segretario. Nel 1981 è a Firenze, come segretario regionale della stessa organizzazione. Nel 1984 torna a

Grosseto in Cna, assumendone, quattro anni dopo, la carica di segretario provinciale.

Nel 1993 trasferisce l'esperienza maturata nel mondo delle piccole imprese e dell'artigianato, nell'attività amministrativa, come assessore alle Attività produttive del Comune

di Grosseto, nella giunta presieduta da Loriani Valentini. Risalgono a quel periodo, la definizione della nuova area di Grosseto destinata agli insediamenti produttivi (Pip Nord) e uno dei primi server gratuiti d'Italia che forniscono connettività internet e posta elettronica. Questa esperienza termina nel 1997 con il suo rientro in Cna.

Dopo due anni a Scheggi viene chiesto di candidarsi a presidente della Provincia, in una vasta coalizione di Centrosinistra, della quale fa parte anche Rifondazione comunista. Nel 1999 Scheggi e la coalizione riescono a vincere al primo turno, ottenendo il 52% dei consensi. I cinque anni che seguono sono intensissimi per la Provincia: decolla la stagione della programmazione negoziata che porta in Maremma centinaia di milioni di contributi pubblici, nazionali e comunitari, destinati alla promozione economica. Nel 2004 Scheggi viene ricandidato dalla coalizione e vince con il 58% dei voti, ottenendo nel Capoluogo governato dal Centrodestra, il 53% dei consensi.

*Stabilimento di Scarlino*

**HUNTSMAN**

**Tioxide**

*Accendiamo i colori  
rispettando l'ambiente*



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ



**Responsible Care**